

don Carlo Lucini nuovo vicario per la Comunità Pastorale



E' il nipote del nostro don Carlo Lucini morto a gennaio 2019, per 22 anni confessore in Santuario. Questo don Carlo junior è nato a Cogliate nel 1957, originario di Turate, prete dal 7-6-2008. Attualmente parroco a Varenna. Risiederà nella casa di don Angelo Ceriani come vicario della Comunità Pastorale.

DOMENICA 12 SETTEMBRE

BENEDIZIONE DELLE CARTELLE

Nelle singole parrocchie agli orari delle messe dei ragazzi.

E' un modo per iniziare l'anno scolastico con l'aiuto del Signore. Sono attesi soprattutto i bambini che iniziano le elementari e i ragazzi che iniziano le medie. Ma tutti i ragazzi sono attesi coi loro genitori.

* **CENTENARIO NASCITA di MARIA LATTUADA.** In sua memoria mercoledì 8 settembre alle ore 11 verrà dedicato il parco in via Martin Luther King, siamo invitati alla celebrazione.

PASTORALE GIOVANILE FESTE DEGLI ORATORI

Nella settimana dal 12 al 19 settembre ci sarà la tradizionale festa dell'oratorio di via Legnani che precede la festa degli altri 5 oratori fissata per il 26 settembre

ISCRIZIONI A CATECHISMO

Progressivamente nei vari oratori aprono le iscrizioni al catechismo

NOTTE DI PREGHIERA

Le attività degli oratori aprono con una notte di preghiera nella notte tra il 10 e il 11 settembre nella chiesa di San Giacomo. Verrà esposto il Santissimo con turni di preghiera per tutta la notte. Alle 19 di venerdì ci saranno i Vespri, alle 22 la Compieta, alle 8 di sabato le Lodi. La proposta che vede educatori e catechisti è comunque aperta a tutta la città.

(segue dalla prima pagina)

Invito tutti – come dice Papa Francesco – a far partire “processi”, perché la missione evangelizzatrice, il Vangelo, abbia conseguenze nella vita della società e delle persone: non è solo un annuncio spirituale, disincarnato, ma deve tendere a rinnovare la cultura e la società. Il saluto reciproco, il sorriso, non di circostanza, la carità reciproca, diranno la nostra gioia per aver scelto il Signore Gesù come via, verità e vita.

Ci vediamo presto. Fatevi conoscere. Il Signore ci benedica tutti.

don Claudio Galimberti

Il saluto a don Armando

Domenica 19 settembre daremo il nostro saluto come Comunità pastorale a don Armando. Come dono di saluto a don Armando si è pensato, visto il suo forte impegno verso la conservazione dell'arte sacra a Saronno, di intestargli il restauro di uno degli affreschi della chiesa di San Francesco (quello della Assunta). Consegnaremo a lui, come segno tangibile, in occasione della Messa di saluto il relativo dipinto impresso su tela. Chi volesse contribuire può lasciare la propria offerta presso le segreterie parrocchiali di Ss. Pietro e Paolo, San Giovanni Battista, Sacra Famiglia o in sacrestia prima o dopo le Messe in San Giuseppe, Santuario e Sacra Famiglia.

La celebrazione di ingresso e benvenuto ufficiale al nuovo Prevosto don Claudio Galimberti sarà sabato 2 ottobre in Prepositurale alle 18.00. Don Claudio inizia oggi tra noi a celebrare l'Eucaristia domenicale con la messa delle 10 in prepositurale.

il Comitato organizzativo

* Con settembre riprendono gli orari normali delle **messe festive e feriali**. Ogni parrocchia segnala le sue nell'inserito proprio.



Informatore della Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno

domenica 5 settembre 2021

www.chiesadisaronno.it

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia - San Giovanni Battista - S. Giuseppe

parroco: mons. Claudio Galimberti - 335 6790676
mail - claudiogalimberti52@gmail.com
Pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 349 0920012

Il saluto del nuovo Prevosto

Dal 1 settembre il nuovo Prevosto di Saronno è mons. Claudio Galimberti che celebra oggi 5 settembre la prima messa in prepositurale alle ore 10. Il suo ingresso ufficiale è fissato per il 2 ottobre, presentato dal Vicario episcopale mons. Luca Raimondi.

Carissimi Saronnesi,

sono il Vostro nuovo Prevosto. Mi chiamo don Claudio e vengo con gioia e con entusiasmo in questa bella e vivace città. Ho scoperto da poco la sua storia, la sua arte, il grande lavoro dell'associazionismo e tante belle realtà che fanno onore a questa Comunità.

Non sono più un giovanotto: chiamato dal nostro Arcivescovo, desidero comunque donare tutte le mie energie perché la Parola del Vangelo, continui a risuonare nelle nostre case, nei quartieri, nelle associazioni e gruppi che fanno da lievito alla vita comunitaria, civile, e sociale. Vengo per servire, con i poveri doni che il Signore mi ha dato, e di cui sono riconoscente, e per annunciare la Misericordia di Dio che è all'opera per generare fraternità. La fraternità cresce con relazioni vere, umane, senza calcoli, e per il bene della Comunità. Se siamo soliti rimarcare i confini e le tradizioni, e questo ci da sicurezza, dobbiamo imparare, con uno sguardo più aperto e generoso, a riscoprire nel volto dell'altro non un competitor, ma un mendicante – come noi – di felicità. E cercarla insieme questa felicità che viene dall'incontro con Gesù.



In questo tempo, che non si capisce se è un tramonto o un'aurora, dobbiamo tenere accesa, per il bene di tutti, la semplice fiamma della via evangelica. Forse in pochi, oggi, aspettano seriamente qualcosa dalla Chiesa. Eppure tutte le volte che essa ridà ossigeno alla fiamma del Vangelo, qualcuno alza lo sguardo. Sarà importante allora, diventare un laboratorio diffuso, in continuo fermento, dove giovani e adulti, uomini e donne, tengano vive quelle relazioni sociali senza le quali, intere situazioni di vita resterebbero privi di un minimo centro di gravità.

Lavoreremo insieme, la Diaconia, il Consiglio Pastorale e per gli Affari economici, i giovani, la gente comune, per aprirci ai problemi e alle cose belle che questo mondo va buttando sul tavolo ogni giorno, cercando in tutti i modi di costruire ponti di fraternità.

(segue in quarta pagina)